



I cambiamenti organizzativi a seguito della 263/13, 15° aggiornamento: l'integrazione tra risk management e monitoraggio del credito e il ruolo del CRO nei Comitati

Andrea Ghidoni, Responsabile Organizzazione UBI Banca

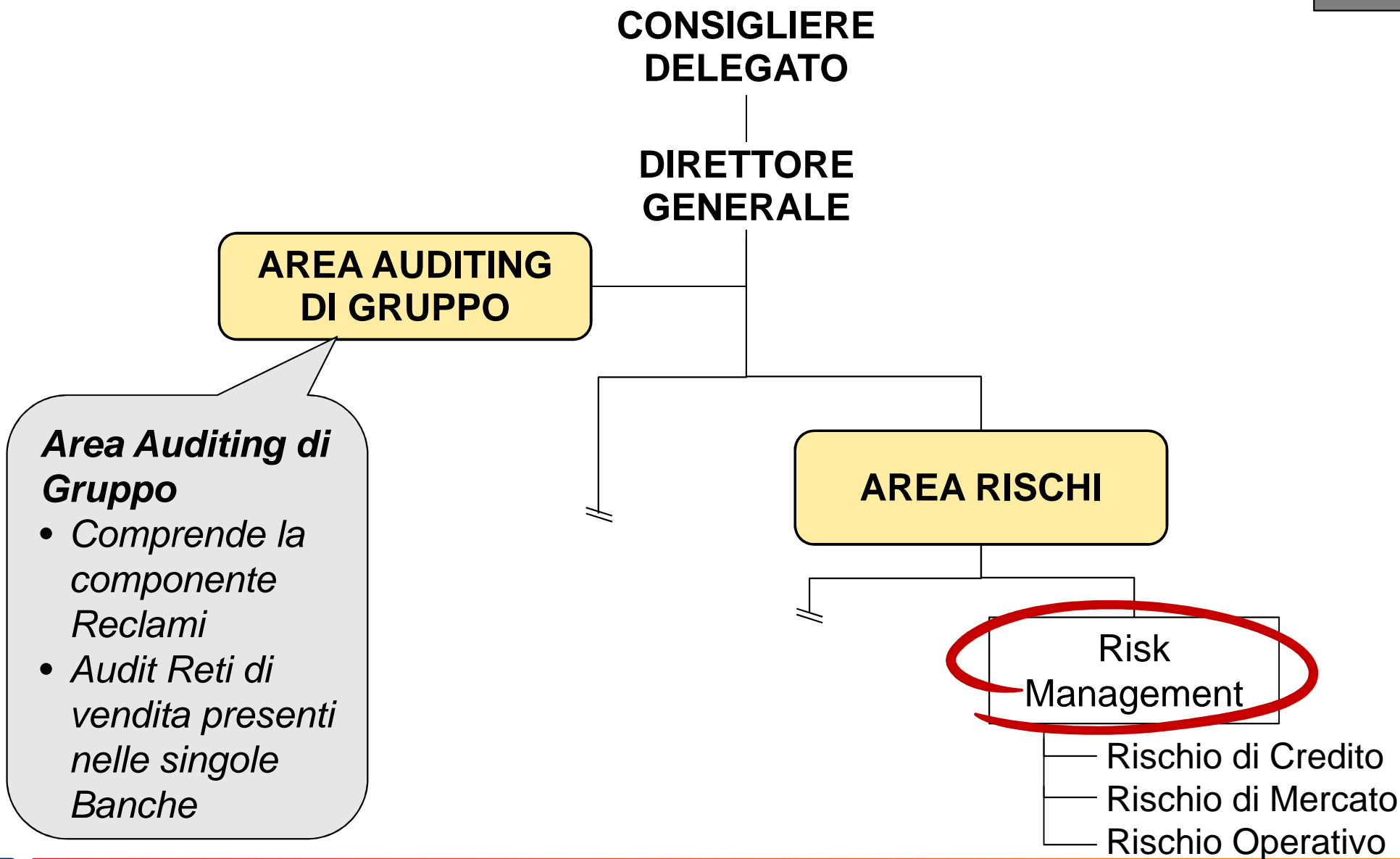
Roma, 24 giugno 2015

UBI  **Banca**

Struttura organizzativa Capogruppo ex-BL – 2003

Primo Ambito – Principali Evidenze

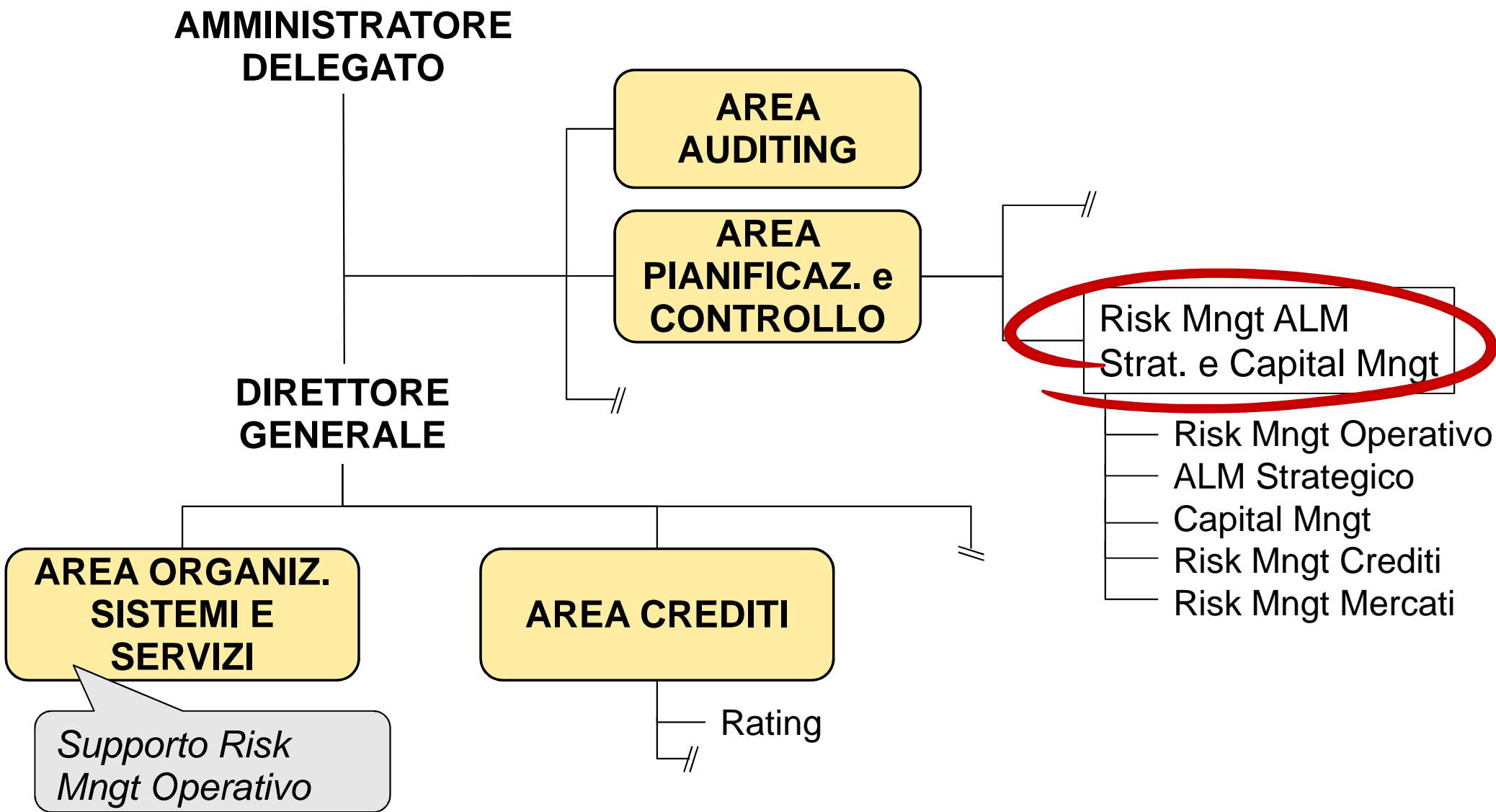
EX-BL



Struttura organizzativa Capogruppo ex-BPU – 2003

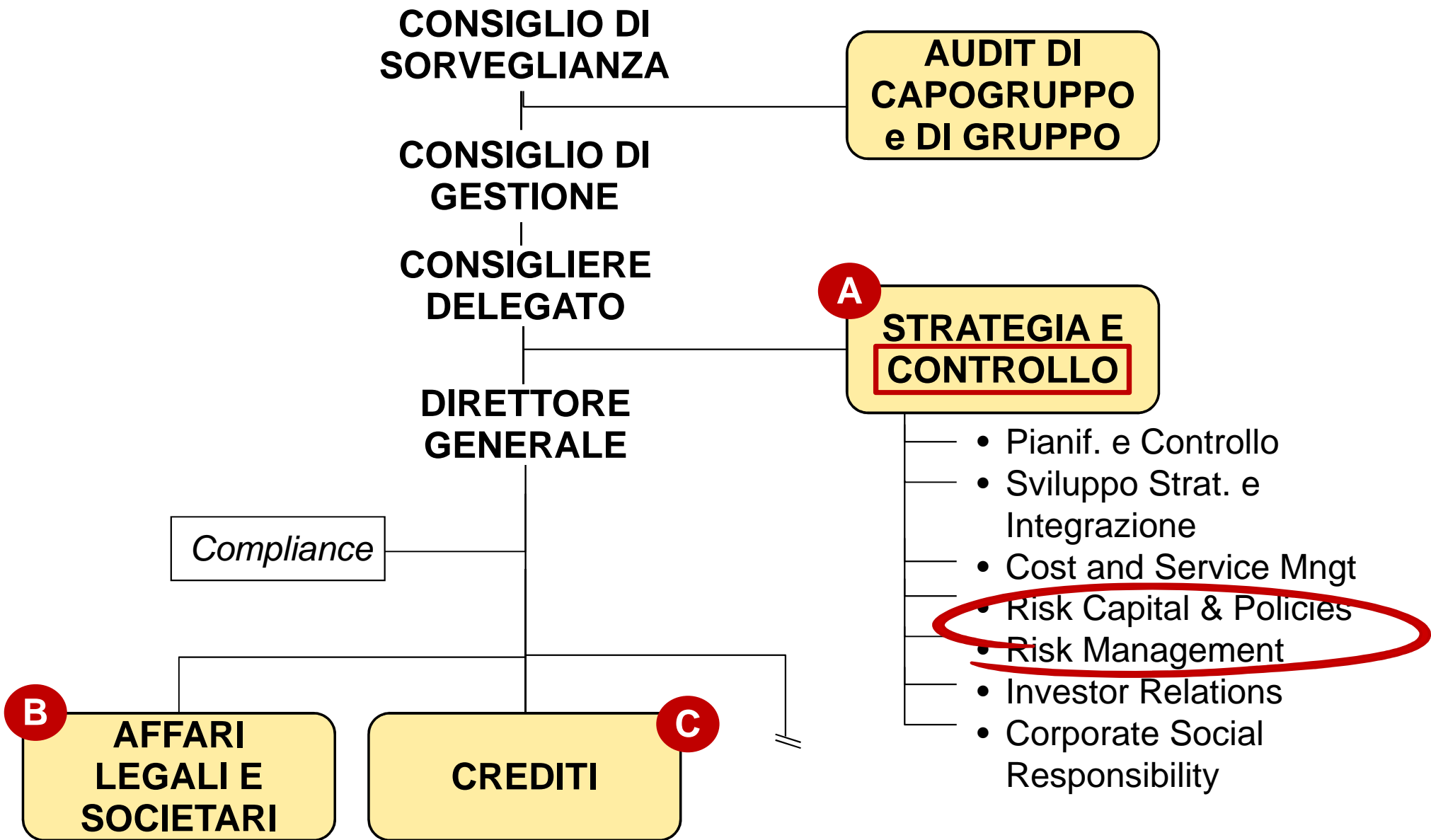
Primo Ambito – Principali Evidenze

EX-BPU



Struttura organizzativa UBI Banca – 2007

Primo Ambito



Struttura organizzativa UBI Banca – 2007

Focus Ambito Risk Management e Antiriciclaggio

A

RISK CAPITAL & POLICIES

Capital Management

Credit Portfolio Policies & Pricing

Financial & Oprisk Policies

Validazione Modelli e Processi

RISK MANAGEMENT

Metodologie e Modelli

Rischi di Credito

Rischi Finanziari

Rischi Operativi

B

AFFARI LEGALI E SOCIETARI

Antiriciclaggio e Ind. Aut. Inquirenti

//

C

CREDITI

Rating Desk

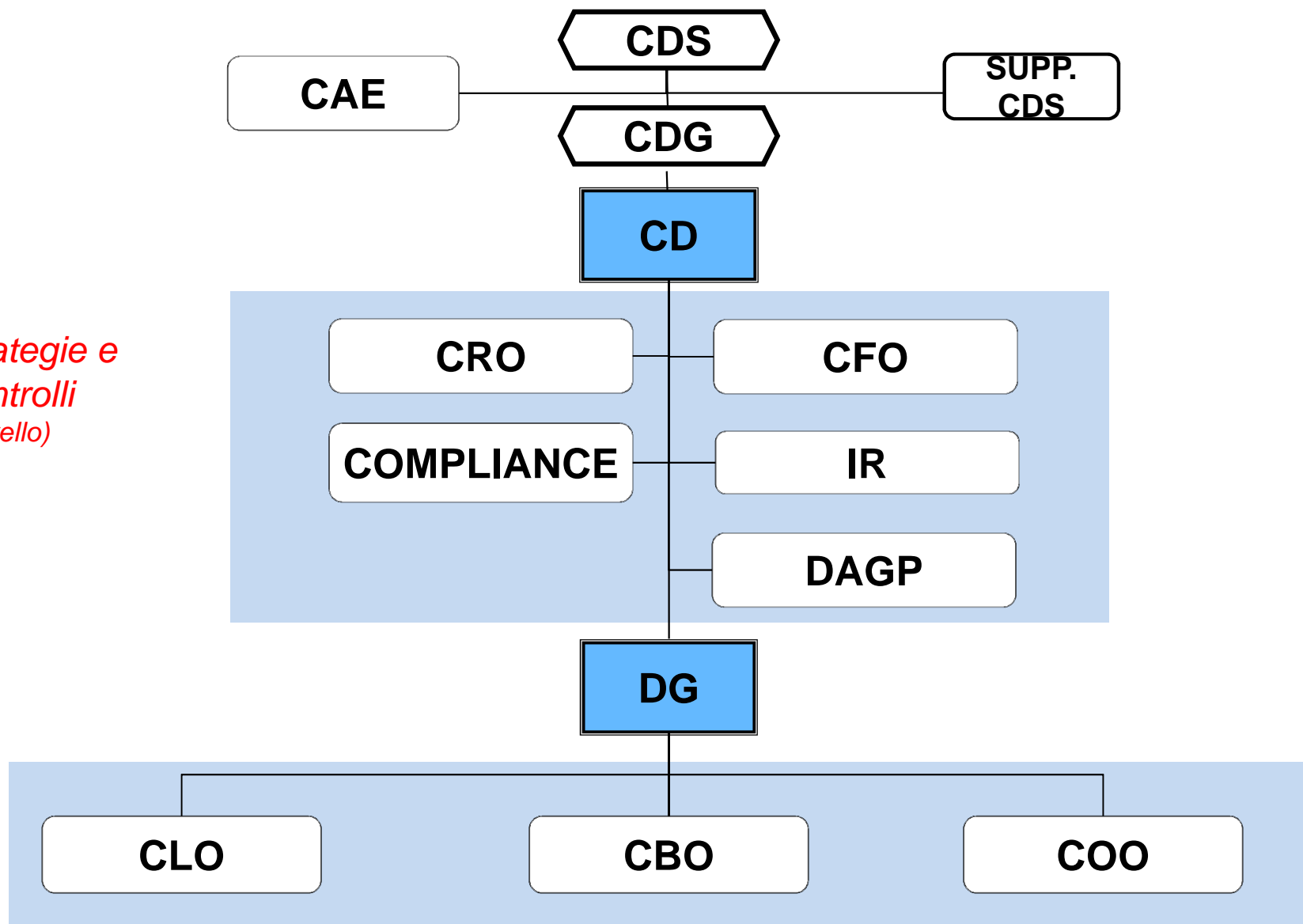
Rating Large Corporate

//

Struttura organizzativa UBI Banca – 2015

Primo Ambito

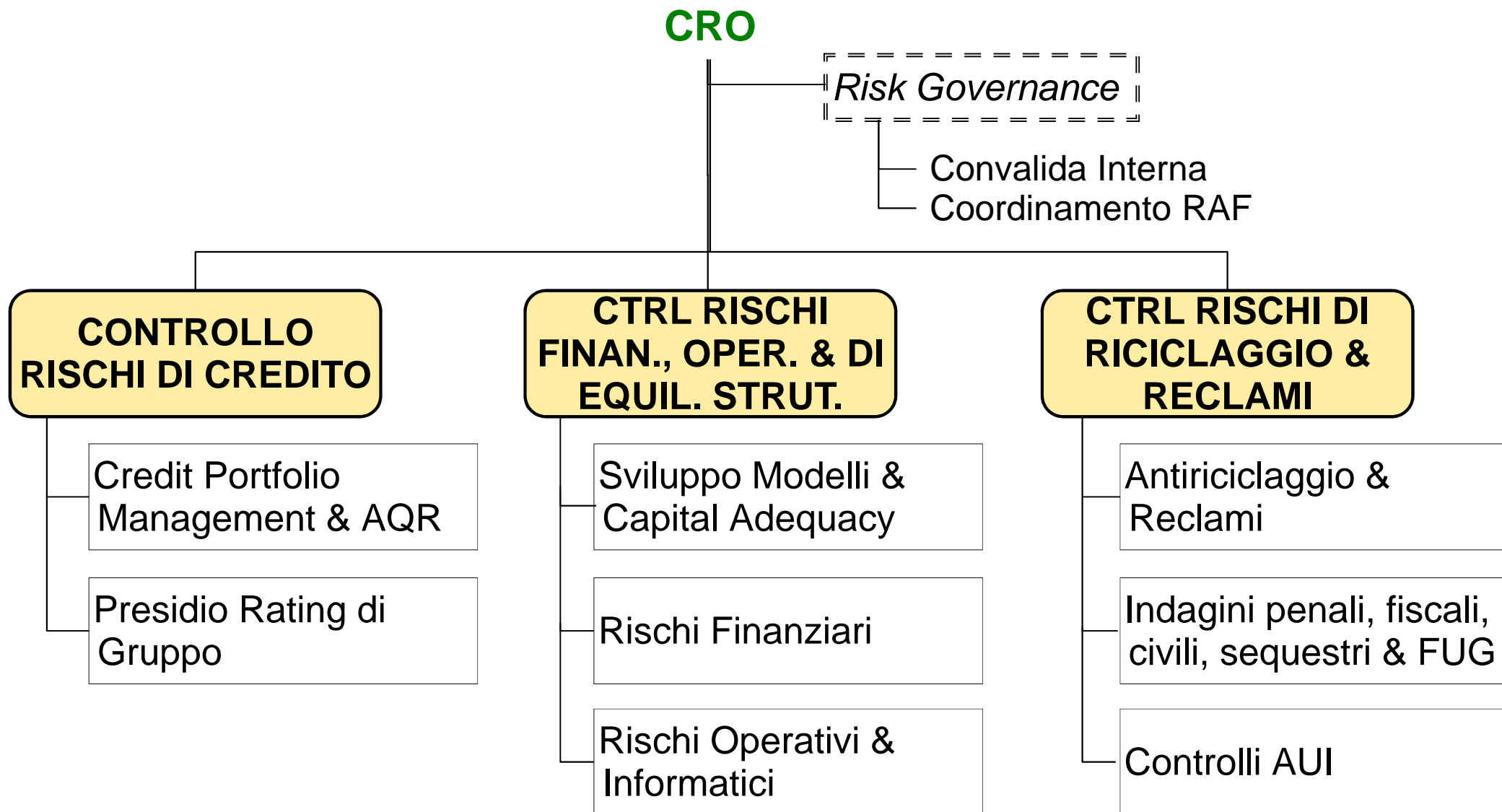
Strategie e Controlli (II livello)



Ricavi e Costi

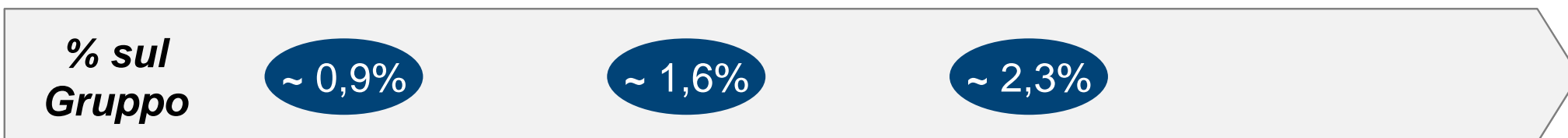
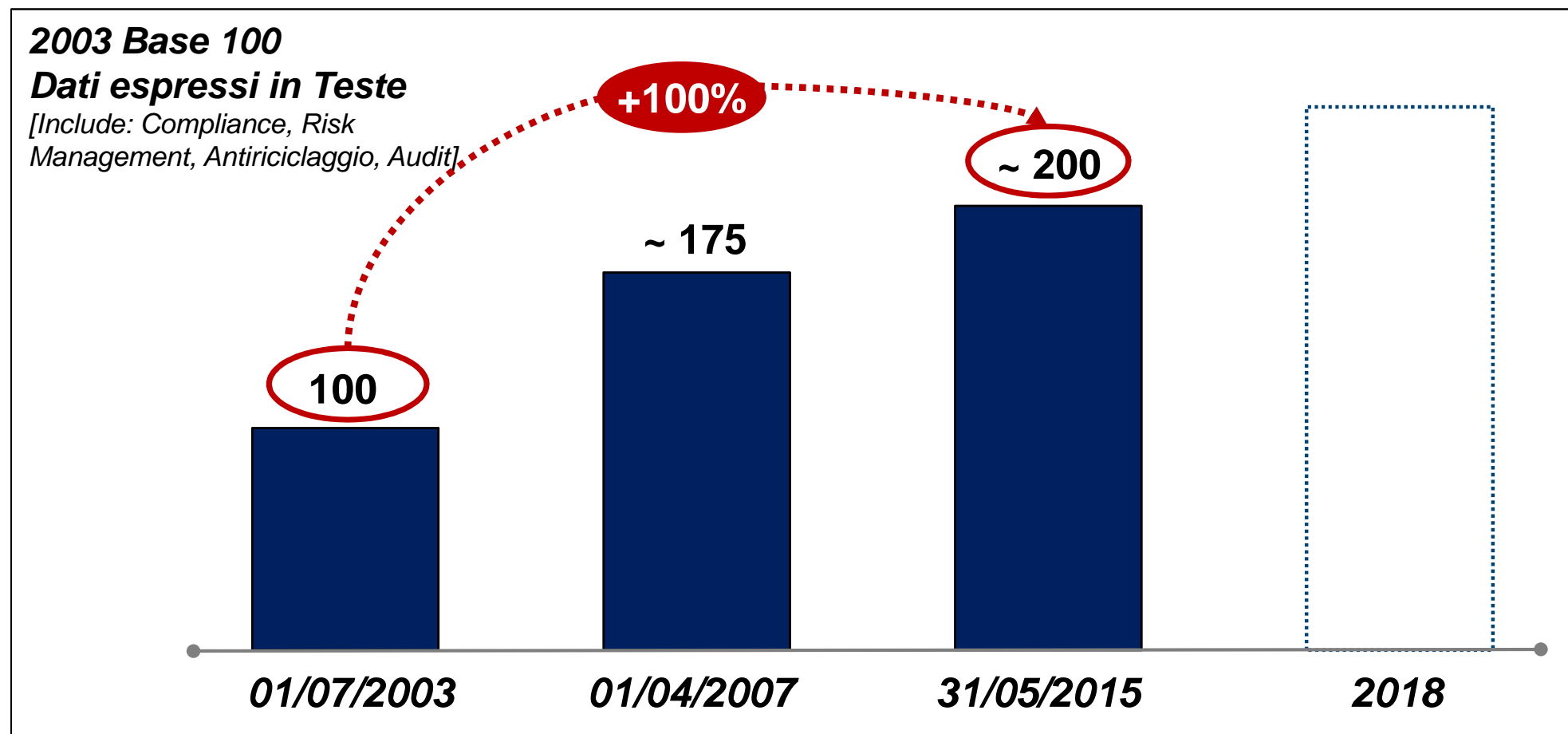
Struttura organizzativa UBI Banca – 2015

Focus Ambito CRO



Evoluzione Dimensionamenti – 2003/2007/2015

Ambito Controlli Interni di Capogruppo

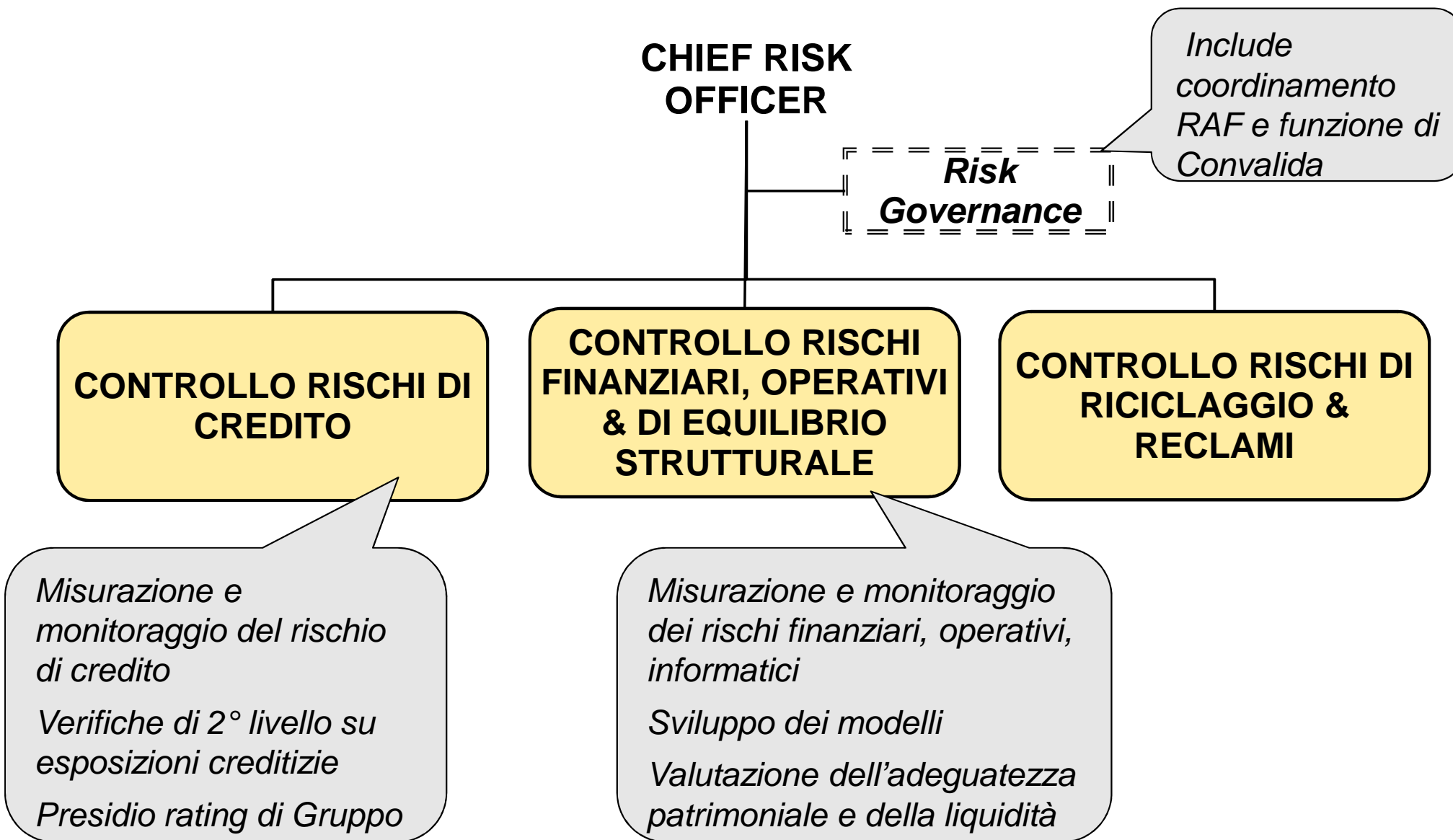


Alcuni ambiti presidiati dai CRO italiani



Non esiste un modello univoco

Articolazione organizzativa del CRO in UBI Banca



I principali processi presidiati dal CRO UBI Banca

Funzione Controllo Rischi

- ❖ Coordinamento del processo di definizione e gestione del **Risk Appetite Framework (RAF)**
- ❖ Sviluppo e mantenimento dei **modelli interni di misurazione/valutazione** dei rischi
- ❖ Misurazione, valutazione, monitoraggio dei **rischi correnti e prospettici e reporting**
- ❖ Autovalutazione **SREP** e gestione processi correlati (**ICAAP, ILAAP, informativa al pubblico PILLAR III**)
- ❖ **Convalida dei modelli interni** di misurazione dei rischi
- ❖ Definizione metodologia e processo di valutazione del **rischio informatico**
- ❖ Verifiche di 2° livello su **esposizioni creditizie**
- ❖ Parere preventivo su operazioni di maggior rilievo (**OMR**)

II RAF

Lega i rischi alla strategia aziendale e quindi costituisce uno strumento per il “**controllo strategico**”

Lega gli obiettivi di rischio all’operatività aziendale e quindi è uno strumento per la “**gestione e il controllo dei rischi**”

Guida la direzione di una banca trasmettendo e rafforzando la **cultura del rischio.**

Il **Chief Risk Officer** coordina il **complessivo processo di definizione e gestione del RAF**, al fine di garantire che la propensione al rischio, declinata nell’ambito del framework, e le politiche e le modalità di assunzione dei rischi adottate dal Gruppo siano coerenti con principi di prudenzialità.

- ❑ *Rilevazione **Mappa dei rischi***
- ❑ *Definizione delle **Metodologie di misurazione del rischio***
- ❑ *Proposta di **Scenari di stress***
- ❑ *Consuntivazione del rischio effettivo [**risk profile**]*
- ❑ *Identificazione della **risk capacity***
- ❑ *Proposta di **risk tolerance e risk limits***
- ❑ *Consolidamento **propensione al rischio***
- ❑ *Verifica dell’**adeguatezza del RAF***

Verifiche di 2° livello su esposizioni creditizie

Obiettivi

- ❑ **Verificare il livello di adeguatezza complessivo della gestione del portafoglio crediti**, con riferimento a:
 - corretto svolgimento del processo di monitoraggio
 - coerenza delle classificazioni
 - congruità degli accantonamenti
 - adeguatezza del processo di recupero

Macro attività

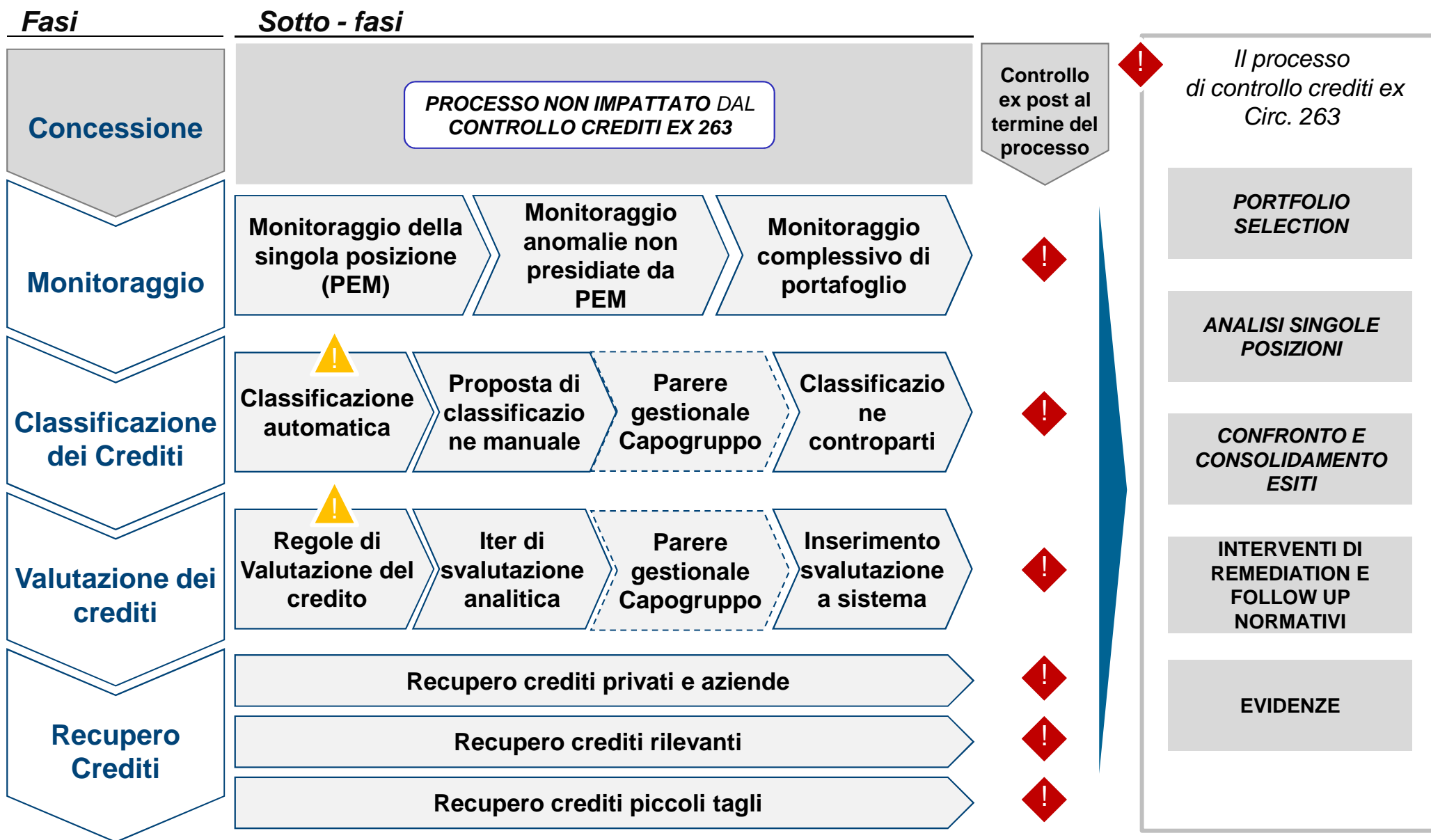
- ❑ **Controlli operativi di 2° livello ex post** con un approccio **risk based** su:
 - portafoglio complessivo e clusterizzato
 - singole posizioni che sulla base dell'analisi del portafoglio necessitano di approfondimento / verifica puntuale
 - portafogli oggetto di verifiche massive statistiche mediante confronto con modello benchmark
- ❑ **Review ex ante di normativa interna e processi**

Perimetro

- ❑ Tutte le **Entità del Gruppo che svolgono attività creditizia**, tenendo conto di eventuali specificità

Verifiche di 2° livello su esposizioni creditizie

Punti di intervento nell'ambito del processo del credito



Innesto ex post dei punti di controllo ex 263



Innesto nella fase di definizione delle regole / Policy

Verifiche di 2° livello su esposizioni creditizie

Modello di relazione



DIVERSO APPROCCIO

→ **CRO:** analisi quantitativa/statistica, selezione e valutazione di singole posizioni secondo **logica risk based**

→ **CLO:** presidio operativo dell'intero ciclo di vita del credito

Il ruolo del CRO nei Comitati di UBI Banca

Di norma invitato

Assiste con parere solo consultivo

Membro stabile

A sua discrezione

Parere, conoscenze e professionalità in relazione alle tematiche inerenti i rischi

Comitato per il Controllo Interno

Consiglio di Gestione

Altri Comitati a supporto della gestione:

Comitato di Direzione

Comitato Crediti

Comitato ALCO*

Comitato Rischi di Gruppo
(CRO anche segretario)

Comitato Rischi Operativi

Comitato Finanza

Circ. 285 

Intensa attività nell'ambito dell'operatività aziendale

* Asset & Liability Committee